

1996, *Il Peschereccio Azzurro* / acquarello 23x28 cm



gio, soggiornando qua e là nel subcontinente asiatico. Pensare che avrei prolungato i tempi per questo viaggio se non fosse stato per due fatti: uno, ero bramoso di rientrare nell'occidente, oberato e stanco dopo un'anno intero trascorso in Asia; due, i problemi politici in Afganistan ed Iran allora (1979) non lasciavano tranquilli.

UNA PASSIONE: IL DISEGNO E LA PITTURA

La mia passione è il disegno e la pittura, due tecniche per esprimermi e che fanno parte anche della mia professione. Quando potevo documentavo i miei viaggi con la mia arte, spesso optando per l'acquerello per via della sue caratteristiche: l'immediatezza, la freschezza ed il poco spazio che il materiale occupava in uno zaino.

Certo, uno strumento come una penna occupa meno spazio ancora, infatti, la seconda scelta per riprendere alcuni momenti e pensieri di un viaggio era il disegno usando una penna a punta sferica o di bambù.

È chiaro che i colori di un luogo meritano una giusta attenzione. Poi, la terza scelta fu disegnare con una matita. La matita è un materiale poco pratico perché, prima di arrivare a casa il disegno, spesso, veniva sfregato o macchiato.

Alcuni di questi disegni e dipinti descrivono momenti molto personali e, quindi, tengo nascosti questi quaderni di disegni e dipinti. Ammetto la mia palese gelosia per questi momenti sfuggiti del mio passato, però, forse, un giorno verrà pubblicato qualche immagine in più di queste mie escursioni.

Intanto, penso che sia così per tutti gli artisti: un viaggio si immedesima nella ricerca estetica e sostanziale di un'immagine. L'essenziale di una cosa tangibile, una figura o una circostanza, la trovo talmente impegnativa e tenerosamente provocatoria.

Cioè, uno studio dell'aspetto visibile di un evento o serie di eventi che rispecchia le nostre emozioni e che rende un'osservazione attraverso una simbologia, anche personale, dove forme riconoscibili e le loro significanze applicate dalla nostra coscienza si dilagano nella nostra psiche in gesti spinti dalle nostre esperienze nella vita, le cose familiari che vi rendono sicuri. Per esempio, la familiarità nel muovere le vostre gambe vi rendeva sicuri da

bambini nel camminare o, forse, posso paragonare così: la certezza nel disegno rende un'ampio spazio e libertà per progettare e creare. Per un'artista, questo è un viaggio che governa tutti gli altri percorsi, la ricerca della libertà. È un viaggio dove fisicamente spostarsi è un'importante facoltà sostenuta solo da un'indispensabile preparazione. A questo punto ribadisco sui sopra accennati ricchi avventurieri. Ricchi perché a muoversi hanno dato corpo ai loro sogni senza che questi stessi sogni diventassero i loro padroni. Avventurieri perché si muovevano con una mente e un'anima aperta.

Più rischiosa? Certo, però così si dà di più, ricevendo di più, vivendo di più.

Ora che siamo arrivati in fondo a questo primo piccolo viaggio insieme, vorrei presentarmi: sono Robert B. Reed, nato a Key West, Florida - U.S.A.

Ho viaggiato e vissuto in tante contrade del mondo, partecipando a mostre personali e collettive.

Da 23 anni sono in Italia, scegliendo la Toscana come una delle basi nella quale raccogliere nuove energie, produrre e diffondere la mia arte.



1998, *La chiesa a Dingelsdorf (Germania)* / acquarello 27,8x38 cm

NOTA DI REDAZIONE

Abbiamo deciso di dedicare la copertina di questa rivista e delle prossime due per presentare le opere di un artista straniero ma che ha scelto anche il nostro Paese come stimolo culturale. Abbiamo già iniziato il numero precedente con un'altra artista, Anna Cassarino, perché pensiamo che sia nostro dovere contribuire, anche in piccolissima parte, a promuovere ogni sistema di comunicazione. Per i fortunati che passeranno in Toscana e passeranno da Colle Val d'Elsa (SI), nella parte Alta, al numero civico 47 di via Gracco del Secco, potranno vedere dal vivo le opere di Robert B. Reed. Forse, con un tocco di fortuna, trovare anche l'artista. Per gli estimatori dei ritratti, cioè chi adora far ritrarre la propria fisicità e spiritualità, è indispensabile che prenoti telefonando allo 0577 923411 perché, a seconda della tecnica scelta, occorrono più sedute.